

«Mensa e scuolabus, no ai privati». Nereto, Masi contesta l'esternalizzazione dei servizi comunali e del nido

NERETO No del consigliere comunale di opposizione Giampiero Masi alla prevista esternalizzazione, da parte del Comune di Nereto, dei servizi del trasporto scolastico e del servizio mensa della scuola materna; e no anche alla privatizzazione dell'asilo nido comunale. «Per il trasporto scolastico, il grado di sicurezza garantito dal servizio pubblico non è paragonabile a quello dei privati, come anche dimostrato dai recenti e continui fatti di cronaca», dichiara Masi. «La sicurezza dei bambini non può essere in alcun modo messa in secondo piano rispetto a logiche di tipo economico. Siamo fortemente convinti che sia necessario gestire direttamente investendo risorse nel personale dipendente del Comune. La Regione Abruzzo, peraltro, eroga contributi pari al 50% dell'investimento in mezzi di trasporto scolastico. Vorremmo, dunque, richiamare l'attuale amministrazione ad una più attenta ed approfondita valutazione costi-benefici sull'argomento». In tema di mensa scolastica presso la materna, Masi ribadisce con forza l'importanza della qualità del cibo dato agli alunni su cui, ricorda il consigliere, l'attuale amministrazione si è fortemente impegnata in campagna elettorale con la promessa di un ripristino del km zero. «Tema che, ad oggi, non ha avuto alcun riscontro. Chiediamo, quindi, al sindaco e al consigliere delegato di mantenere le promesse elettorali fatte ai neretesi ripristinando la gestione diretta del servizio. Giova ricordare, per ciò che concerne l'asilo nido comunale, che l'esternalizzazione è stata più volte oggetto di discussione anche accesa in passato, ma finora hanno sempre prevalso la ragionevolezza e il buonsenso», conclude Masi.

